

Comunicato stampa

Verso la completa parità: anche gli esotici tra gli animali d'affezione

Vedelago (TV), 2 marzo 2009 – Conigli, cavie, piccoli roditori, tartarughe, pappagalli, iguane... non sono animali di serie B. Si stanno diffondendo sempre più come animali da compagnia ma l'aggettivo "esotici" che abitualmente li qualifica, li separa – a torto – dai tradizionali animali domestici, cani e gatti.

Nata ufficialmente nel 2004 ma con alcuni anni di attività alle spalle, AAE - Associazione Animali Esotici è impegnata su un duplice versante: far fronte al problema crescente degli abbandoni dei conigli e informare/sensibilizzare la pubblica opinione sulle conseguenze di un rapporto non responsabile con l'animale. Nel 2007 l'associazione ha inaugurato anche la Sezione Cavie, in cui si impegnerà con le stesse attività dedicate finora al coniglio.

Al recente convegno "*Nuove norme per la tutela degli animali d'affezione: verso una legge di riordino*", che si è svolto il **24 febbraio** scorso a Roma per iniziativa delle senatrici Amati (Pd) e Bianconi (Pdl), accanto ad altri enti ed associazioni che si occupano della tutela degli animali era presente anche AAE.

La coordinatrice nazionale dell'Associazione Animali Esotici **Laura Brunello** ha portato l'attenzione sul vero e proprio boom di richieste di animali esotici negli ultimi anni. Un esercito di **10 milioni di tartarughe** di terra o d'acqua, 500mila roditori, 50mila iguane, 20mila pappagallini, 10mila serpenti e altri 500mila esemplari di specie definibili come non convenzionali o importate, popola ormai le case degli italiani. Complessivamente, gli animali esotici sono circa 12 milioni e hanno raggiunto quasi il numero dei quattrozampe tradizionali, circa 15 milioni in tutto il Paese.

"I conigli - ha detto Brunello - sono oggi la terza specie più diffusa in Italia dopo il cane e il gatto. E solo le tartarughe d'acqua sono ormai circa un milione". Proprio questa situazione ha causato non pochi problemi. *"Le famiglie spesso non sanno come prendersi cura di questi esemplari o trovano ostacoli nella normale vita quotidiana perché manca un'adeguata informazione e sensibilizzazione"*, spiega Laura Brunello. Il problema principale riguarda la vendita: spesso gli animali vengono ceduti troppo precocemente, magari a un mese di vita, una condizione spesso responsabile dell'insorgere di malattie o perfino della morte. Ma norme che possano contrastare questa pratica al momento non ce ne sono. *"E, ovviamente, anche per queste specie si è presentato il problema del maltrattamento e dell'abbandono"*, continua Brunello. *"Attorno agli animali esotici esiste un alone di illegalità incontrollata che come associazione non siamo in grado di affrontare"*. Anche per questo è quanto mai urgente prendere atto di queste "nuove presenze" tra gli animali domestici perché non rimangano animali di serie B.

Per venire incontro alle famiglie che scelgono un amico fuori dal comune, la senatrice **Silvana Amati** (Pd) propone *"di includere queste specie nell'ipotesi di riduzione dell'Iva sui prodotti veterinari e sul mangime che chiediamo da tempo, per venire incontro alle persone che non possono permettersi spese eccessive"*.

"Sono molto favorevole non solo alla riduzione dell'IVA sugli alimenti, ma anche sulle prestazioni veterinarie per gli animali esotici da compagnia, legalmente commercializzati e detenuti". **Lorenzo Crosta**, Vice Presidente dell'ANMVI (Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani) con delega al settore degli animali esotici, considera gli animali da compagnia non convenzionali alla stessa stregua di cani e gatti: *"nella percezione del proprietario non c'è differenza affettiva nei confronti di un pappagallo o di un criceto. Il legame che si instaura è meritevole delle stesse agevolazioni fiscali che si chiedono per gli animali da compagnia tradizionali"*. Ma non basta allentare la stretta del fisco. Secondo Crosta *"il settore richiede norme sanitarie stringenti e una regolamentazione che consenta di dare maggiori garanzie sullo stato sanitario degli esemplari legalmente acquistati e adottati"*.

Per ulteriori informazioni contattare:

Associazione Animali Esotici Onlus Via L. Crico - 31050 Vedelago (TV)

www.aeaweb.net | webm@aeaweb.net

AAE – Conigli: www.aeconigli.it | AAE – Cavie: www.aecavie.it